



DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

N. 50

DEL 17-2-2022

Il Direttore Generale dell'ARPAV, Ing. Loris Tomiato, con i poteri conferiti con D.C.R.V. n. 81 del 21 luglio 2021, adotta in data odierna la presente deliberazione, costituita da n. 4 pagine compreso il presente frontespizio, oltre a n. allegati, per complessive n. pagine, coadiuvato dai Direttori per quanto di rispettiva competenza:

Direttore Area Giuridica e Organizzativa – dott.ssa Anna Toro

(firmato digitalmente)

Direttore Area Tecnica e Gestionale f.f. - ing. Vincenzo Restaino

(firmato digitalmente)

Direttore Area Innovazione e Sviluppo - //

(firmato digitalmente)

OGGETTO: Adesione al primo bando del Programma Interreg Italia Central Europe – Programmazione 2021-2027

IL DIRETTORE GENERALE

PRESO ATTO che in data 15 novembre 2021 si è aperto il primo bando per la presentazione di progetti nell'ambito del Programma di Cooperazione Territoriale Interreg Italia Central Europe – Programmazione 2021-2027.

Nel bando sono individuati quattro Assi prioritari, ciascuno dei quali articolato in obiettivi specifici.

RITENUTO OPPORTUNO che ARPAV partecipi, in qualità di partner, alla realizzazione di alcuni progetti compresi nell'ambito degli obiettivi specifici, previsti all'interno dell'Asse Prioritario 2 "Cooperare per un' Europa Centrale più verde", come di seguito riportato:

1. TransSeRAW "New circular industrial value chains based on transnational exchange of Secondary Raw Materials", nell'ambito dell'Obiettivo specifico 2.3 "Portare avanti l'economia circolare nell'Europa Centrale",
2. CRICE "Increasing Climate Change Resilience in Central Europe", nell'ambito dell'Obiettivo specifico 2.2 "Aumentare la resilienza rispetto ai rischi del cambiamento climatico nell'area dell' Europa Centrale"

CONSIDERATO che con tali progetti s'intende da un lato promuovere attivamente un cambiamento nel sistema produttivo ed economico delle aree di progetto, favorendo la transizione dall'economia lineare ad un modello di economia circolare, dall'altro fornire strumenti di governance per affrontare le conseguenze del cambiamento climatico.

Con il progetto "TransSeRAW", che coinvolge partner tecnici di sei territori dell'Europa Centrale, raggruppati in tre aree pilota geograficamente limitrofe (Italia-Austria; Polonia-Germania; Slovacchia-Ungheria), s'intende avviare progetti pilota di simbiosi industriale transfrontaliera, promuovendo il mercato delle materie prime seconde (sottoprodotti e End Of Waste).

Il progetto, oltre a rispondere all'Obiettivo di Sviluppo Sostenibile n. 12 dell'Agenda 2030 dell'ONU, ha lo scopo di individuare le aree di miglioramento e le criticità ancora esistenti per il consolidamento di un mercato unico europeo delle materie prime seconde.

Nell'ambito del progetto, saranno inoltre sviluppate azioni a supporto delle iniziative di economia circolare, tra le quali lo sviluppo di strumenti digitali, quale il passaporto digitale dei prodotti, con l'obiettivo di irrobustire la trasparenza e la tracciabilità dei flussi in definite catene del valore.

ARPAV parteciperà al progetto "TransSeRAW", coinvolgendo in modo prevalente la UO "Economia Circolare e Ciclo dei Rifiuti, End of Waste e Sottoprodotti", che avrà un ruolo significativo nell'analisi della normativa di contesto. L'analisi sarà finalizzata a cogliere le differenze nel recepimento delle Direttive europee in materia nell'ambito dei vari territori dell'area di Programma di cui in oggetto, oltre che a favorire la creazione di un tavolo di lavoro per individuare soluzioni innovative per le attività che l'Agenzia sarà chiamata a svolgere in vigenza del nuovo Piano Regionale Rifiuti del Veneto.

ARPAV collaborerà alla realizzazione del progetto con i seguenti partner:

- Consorzio Industriali Protezione Ambiente provincia di Belluno (Italia) – CAPOFILA,
- Fraunhofer Italia Research scarl (Italia),
- Institute for Mechanical and Plant Engineering Chemnitz (Germania),
- AM Trans Progres Ltd. (Polonia),
- IFKA Public Benefit Nonprofit Ltd. (Ungheria),
- South Transdanubian Regional Innovation Agency (Ungheria),
- European Grouping of Territorial Cooperation Via Carpatia (Slovacchia),
- Technical University of Kosice (Slovacchia),

- Universität Innsbruck Institute for Infrastructure - Department of Waste and Resource Management (Austria).

In caso di sua approvazione, il progetto avrà durata complessiva di 36 mesi con un budget di circa € 2.940.000,00, di cui una quota di € 226.800,00 destinata per le attività di ARPAV.

Con progetto “CRICE” si intende mappare e confrontare i dati esistenti (OPEN DATA ed elaborati georeferenziati), caratterizzanti specifiche variabili climatiche nell’area del partenariato. La base informativa alimenterà sistemi di gestione e archiviazione condivisi e standardizzati tra loro interoperabili.

Il progetto si propone in particolare di organizzare e rendere accessibili dati e informazioni per rispondere alle esigenze di diversi gruppi di utenti (decisori politici, tecnici, cittadini, ecc.), per aumentare la conoscenza del clima locale, dei cambiamenti in atto e dei conseguenti effetti sul territorio.

Queste azioni conoscitive sono finalizzate a supportare i processi di individuazione delle misure di adattamento e di incremento della resilienza.

La costituzione di una banca dati robusta nel territorio dell’area di Programma in oggetto sarà affiancata dalla condivisione di modelli elaborativi e di scenari previsionali, per affrontare la minaccia del riscaldamento globale con approcci condivisi.

ARPAV parteciperà, in qualità di partner di progetto, coinvolgendo in modo prevalente la UO Transizione Digitale e ICT e la UO Meteorologia e Climatologia ed impegnandosi:

- nello sviluppo di metodologie condivise per l’analisi delle serie storiche temporali e per la rappresentazione del clima a scala regionale;
- negli approfondimenti delle tecniche di down scaling statistico dei dati climatici modellistici, per ottimizzare la rappresentazione a scala locale delle proiezioni future, individuando anche metodologie condivise per il calcolo di indicatori climatici e di impatto dei cambiamenti climatici;
- nell’individuazione di strumenti informatici atti a rendere disponibili differenti tipologie di dati ed elaborati georeferenziati.

ARPAV collaborerà alla realizzazione del progetto con i seguenti partner:

- Regione Veneto - ICT and Dipartimento Agenda Digitale – CAPOFILA,
- CSI-Piemonte,
- Technological Park Ljubljana (Slovenia),
- Central Transdanubian Development Agency (Ungheria),
- Metropolitan Ljubljana (Slovenia),
- Forschung Burgenlang (Austria),
- Central Transdanubian Development Agency (Ungheria),
- Zagreb Innovation Center (Croazia),
- Municipality of Zagreb (Croazia),
- Leibniz Institute of Ecological Urban and Rural Development (Germania),
- European Regional Centre on Ecohydrology (Germania).

In caso di sua approvazione, il progetto avrà durata complessiva di 36 mesi con un budget di circa € 2.500.000,00 di cui una quota di € 260.000,00 destinata per le attività di ARPAV.

Tutto ciò premesso,

DATO ATTO che le attività proposte dai progetti sono compatibili ed integrano le funzioni istituzionali dell’ARPAV, così come individuate nell’art.1, comma 2, e nell’art. 3 della L.R. 32/96, istitutiva dell’Agenzia, configurandosi quali interventi finalizzati a favorire le attività di prevenzione svolte da ARPAV. Entrambi i progetti garantiscono una prosecuzione e un ulteriore approfondimento delle attività di studio già realizzate da ARPAV nei rispettivi campi di applicazione, con la possibilità di estenderle ad un contesto nazionale ed europeo.

CONSIDERATO inoltre che, in caso di partecipazione ad un bando di programma comunitario, l'avvio operativo di ciascun progetto è subordinato ad una loro approvazione da parte dell'Unione Europea, che dovrebbe essere formalizzata entro la fine dell'estate 2022.

ACQUISITI i pareri favorevoli del Direttore dell'Area Giuridica e Organizzativa, dell'Area Innovazione e Sviluppo e del Direttore dell'Area Innovazione e Sviluppo, ciascuno per quanto di rispettiva competenza;

VISTA la L.R. n. 32 del 18.10.1996 "Norme per l'istituzione ed il funzionamento dell'Agenzia Regionale per la Prevenzione e Protezione Ambientale del Veneto (ARPAV) e s.m.i.;

Vista la Legge 28 giugno 2016 n. 132 "Istituzione del Sistema nazionale a rete per la protezione dell'ambiente e disciplina dell'Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale";

In base ai poteri conferiti con Deliberazione del Consiglio Regionale del Veneto n. 81 del 21/7/2021,

DELIBERA

- di aderire al primo bando del Programma Interreg Italia Central Europe - Programmazione 2021-2027 di cui in oggetto e di autorizzare la presentazione delle seguenti proposte progettuali comprese nell'ambito degli obiettivi specifici, previsti all'interno dell'Asse Prioritario 2, "Cooperare per un' Europa Centrale più verde", come di seguito riportato:
 1. TransSeRAW "New circular industrial value chains based on transnational exchange of Secondary Raw Materials" nell'ambito dell'Obiettivo specifico 2.3 "Portare avanti l'economia circolare nell'Europa Centrale",
 2. CRICE "Increasing Climate Change Resilience in Central Europe" nell'ambito dell'Obiettivo specifico 2.2 "Aumentare la resilienza rispetto ai rischi del cambiamento climatico nell'area dell'Europa Centrale";
- di procedere alla sottoscrizione dei documenti necessari a formalizzare l'adesione al bando (*Project partner declaration*), che costituiscono parte integrante della presente deliberazione, anche se materialmente non allegati;
- di procedere, con successivo provvedimento alla formale approvazione dei progetti, in caso di ammissione al finanziamento da parte dell'Unione Europea;
- di dare atto che il presente provvedimento non comporta impegni di spesa;
- di pubblicare il presente provvedimento, ai sensi e per gli effetti di cui al D.Lgs. 33/2013.

IL DIRETTORE GENERALE
Ing. Loris Tomiato